

GEOLOGI

Uno stagista per le iscritte nel periodo di maternità

LA CATEGORIA dei **geologi** si pone come modello di buone pratiche sul fronte delle pari opportunità e annuncia un progetto per sostenere le iscritte in maternità, affiancando loro uno stagista. "In Italia i **geologi** donna sono 3.200 su 15.000, ben il 21%. Di questo 21% , il 16% è iscritto all'elenco speciale e dunque lavora presso un ente pubblico mentre l'84% dei **geologi** donna esercita la libera professione". Lo ricorda ieri **Giuseppina Nocera**, presidente della commissione Pari opportunità del Consiglio nazionale dei **geologi**, intervenendo al forum organizzato da Ispra e Ordine dei **geologi** del Lazio sul tema "Il Ruolo Femminile nelle Scienze della Terra", ospitato a Roma, nella sede del Cnr. Nocera illustra l'iniziativa a sostegno delle donne in maternità e che esercitano la libera professione. "Si tratta di un progetto sostenuto dal Consiglio nazionale dei **geologi** - spiega - , predisposto dai chimici e sottoscritto da tutti gli Ordini professionali della cassa previdenziale Epap (*ente che assiste anche attuari e dottori agronomi e forestali - Ndr*). L'iniziativa prevede l'affiancamento del geologo donna in maternità che

esercita la libera professione da parte di uno o una stagista e dunque di un giovane laureato o laureata".

La proposta, sottolinea Nocera "potrà sostenere le colleghe e rappresenta anche un'opportunità offerta ai giovani per acquisire esperienze professionali. Inoltre - prosegue - la famiglia rappresenta un grande valore ed oggi più di prima deve essere un punto di riferimento".

Il Consiglio Nazionale dei **Geologi** crede molto nel ruolo femminile al punto tale da avere istituito, in questi mesi, una commissione Pari Opportunità.

Una Commissione al cui interno sono presenti donne del Nord, del Centro e del Sud .

"Abbiamo trasmesso a tutti gli Ordini regionali - spiega a questo proposito Giuseppina Nocera - un questionario da sottoporre ai **geologi** donna e attraverso il quale potranno pervenirci idee e proposte. Abbiamo voluto coinvolgere le colleghe nelle attività ordinistiche e su tematiche importanti perché i nostri obiettivi sono molto chiari e puntano, in Italia, alla divulgazione della cultura delle Pari Opportunità". Il tema delle pari opportunità nelle professioni è sempre più dibattuto: nei giorni scorsi a Palermo si è discusso, per esempio, di "Donne delle professioni al Sud - La legge 120 dovere civico e morale contro le discriminazioni di genere". L'evento è stato promosso e organizzato dal Comitato pari opportunità dell'Ordine dei commercialisti di Palermo e ha offerto lo spunto per un confronto più ampio sulla democrazia paritaria. ●●●

